

131218 – Tiri liberi eseguiti dal giocatore non beneficiario

Sta accadendo, purtroppo con discreta frequenza, che dopo aver sanzionato un fallo che comporta l'esecuzione di tiri liberi (atto di tiro, bonus, falli U, falli D con contatto), il giocatore beneficiario non si presenti in lunetta per l'esecuzione della sanzione, ma che i tiri liberi siano eseguiti da un suo compagno, appunto "non beneficiario". Come previsto dal regolamento e dalle interpretazioni FIBA (che trattano le casistiche in modo esaustivo), questa situazione può essere gestita con la semplice sostituzione del tiratore fino al momento in cui la palla si trova nelle sue mani per l'esecuzione del primo/unico tiro libero. Dal momento in cui la palla lascia le sue mani, per il primo/unico tiro libero, vi trovate in una situazione di errore correggibile. Pertanto l'errore dovrà essere corretto secondo quanto previsto dalle regole.

E' nostra intenzione fornire, con questo appunto, modalità operative e strumenti per limitare i possibili errori della squadra CIA spesso derivanti da precipitazione, scarsa concentrazione, cattiva comunicazione. Che siate in due o tre Arbitri è fondamentale il contatto visivo e se necessario l'uso della voce per comunicare **chi deve eseguire i tiri liberi e quanti (es. "2 per 13B")**.

Cose da non fare:

- **Mentre si fischia, precipitarsi verso il giocatore che ha commesso fallo** > così facendo si può perdere di vista il contesto, il focus si concentra solo su chi ha commesso il fallo.
- **Mettersi a parlare, spiegare, giustificare la scelta** > così si può dimenticare anche chi ha commesso il fallo e si è costretti a girarsi per identificarlo.
- **Andare a raccogliere il pallone** > chi non ha fischiato deve congelare, il pallone arriverà nelle sue mani per amministrare la sanzione. Non perdere di vista il giocatore che dovrà eseguire i tiri liberi.
- **Parlare con i giocatori vicini o che vengono a chiedere spiegazioni** > chi non ha fischiato e dopo il congelamento, si sta muovendo verso la nuova posizione, potrebbe dimenticarsi chi deve tirare i tiri liberi.

Cose da fare:

- **Dopo il fischio fare un passo indietro e fermarsi un attimo** > per fotografare il contesto: chi ha commesso fallo, l'eventuale canestro realizzato (vale/non vale), chi ha subito fallo.
- **Gelare e memorizzare i numeri** > se è vero che il numero di chi ha commesso fallo dovrà essere segnalato per la trascrizione sul referto, il numero del tiratore dovrà essere memorizzato da tutti gli arbitri (due o tre).
- **Comunicazione** > l'arbitro che ha fischiato il fallo, incrociando il/i compagno/i dovrà comunicare il numero del giocatore tiratore.
- **Controllo** > prima che la palla diventi viva per l'esecuzione dei tiri liberi (soprattutto nel triplo arbitraggio dove chi ha fischiato è più lontano - coda) l'arbitro che ha fischiato si deve accertare che in lunetta ci sia il giocatore beneficiario.
- **Confronto** > in caso di dubbio non aver paura di confrontarsi con il/i compagni.

In questi casi un eventuale aiuto può arrivare anche dal tavolo, mai sotto forma di soluzione, ribadiamo che la decisione finale spetta sempre agli arbitri. Più semplicemente, fornendo informazioni o sollecitando l'arbitro a prendersi il tempo necessario per rivedere il film di quanto accaduto. Spesso una domanda semplice può accendere la scintilla che porta alla soluzione corretta.

Attenzione se dal momento del fischio (segnalazione) si verificano:

- **Situazioni di richiamo** > la nuova situazione da gestire potrebbe cancellare le informazioni assunte in precedenza (chi deve tirare).
- **Sostituzioni e/o sospensioni** > il giocatore potrebbe essere sostituito o non ricordarsi di essere il beneficiario.
- **Interruzioni varie** > infortuni, campo da asciugare, proteste, intemperanze del pubblico, possono facilmente fuorviare i pensieri ed escludere dalla mente quanto avvenuto in precedenza.

Non limitarsi a “vedere” cosa accade perché gestito da un collega ma “guardare” con attenzione!

Cercare di memorizzare, oltre al numero di maglia, altri elementi somatici e non, che possano aiutare ad identificare il tiratore, come: colore delle scarpe, eventuale equipaggiamento protettivo, fasce e polsini.

A tutti può capitare di sbagliare e per questo gli errori correggibili sono stati codificati all'interno del Regolamento Tecnico, per cui in tutte le situazioni di errore correggibile non sono previste sanzioni disciplinari (fallo Tecnico) ne per i giocatori tantomeno a carico della squadra (Allenatore).

Clips correlate

V131218A

Dopo una schiacciata sbagliata squadra B in controllo di palla, si crea una situazione di palla trattenuta nel cuore dell'area dei 3", con l'arbitro guida un po' distante è il centro in aiuto che si avvicina per valutare la situazione. Difficile dalle immagini rilevare l'eventuale contatto falloso ed il danno. Mentre viene segnalato il fallo del numero 5B (l'arbitro si volta per ricontrollare il numero) sul 6°. Guida e coda congelano ma non memorizzano il numero del tiratore. Nella transizione, a palla morta, ci sono commenti e spiegazioni. In lunetta si presenta il 7A, al momento del fallo ben fuori dall'area dei 3". L'arbitro che amministra i tiri liberi ha un dubbio e si confronta con il collega che ha fischiato, anche dopo la conferma, prima che la palla diventi viva per il primo tiro libero, l'Allenatore B solleva ancora dei dubbi su chi debba eseguire i tiri liberi. Dopo un ulteriore conciliabolo della terna al centro dell'area, si procede all'esecuzione dei tiri liberi da parte del 7A: tiratore non beneficiario – errore correggibile > non corretto > errore tecnico.

V131218B

In situazione di rimbalzo nel rettangolo 5, l'arbitro guida fischia, tardivamente, un fallo del 44A sul 10B, squadra A in bonus. Durante la segnalazione, coda e centro iniziano la transizione verso la lunetta per l'esecuzione dei tiri liberi. Il giocatore 44B arrivato a metà campo vicino all'arbitro, protesta e viene correttamente sanzionato con un fallo Tecnico. Nel frattempo l'arbitro centro amministra una sostituzione (esce il 44A). In lunetta si presenta il giocatore 9B al momento del fallo ben fuori dall'area dei 3". Nessuno si accorge dello scambio ed il gioco prosegue con i tiri liberi del 9B e poi del 20B relativi al fallo tecnico. Alla ripresa del gioco, esauriti i tempi previsti dalle regole, l'errore correggibile, non corretto, diventa errore tecnico.

V131218C

Dopo una palla deviata dal 9B il senso del gioco cambia, l'arbitro centro e l'arbitro guida sorpresi dal repentino cambio di senso non fischiano un contatto falloso tra il 9B ed il 13A. In aiuto, da molto lontano arriva l'arbitro coda (ex guida) che valuta il contatto come fallo da espulsione. Vista la dinamica questa scelta sanzionatoria appare eccessiva, più opportuno sarebbe stato sanzionare il contatto con un fallo antisportivo. Dopo la segnalazione del fallo, i tiri liberi del 13A sono eseguiti dal 20°, anche in questo caso il 20A si trovava sul lato opposto del campo rispetto al punto in cui è avvenuto il fallo. Ricordiamo che in caso di fallo da espulsione con contatto i tiri liberi devono essere eseguiti dal giocatore che ha subito il fallo, salvo i casi particolari previsti dalle regole (infortunio – mancanza di sostituti). Anche in questo caso l'errore correggibile si trasforma in errore tecnico.

V131218D

Durante l'ultimo tiro libero il 24A strattona il 15B, l'arbitro centro sanziona il fallo. Dopo la segnalazione del fallo, si presenta in lunetta il 5B. Mentre il 5B sta per eseguire il tiro libero, l'arbitro centro (che ha fischiato il fallo) ha un momento di esitazione e sembra quasi voler fischiare. Se lo facesse con la palla in mano al 5B, l'errore potrebbe essere corretto senza alcuna sanzione. Dopo l'esecuzione del primo tiro libero gli arbitri si accorgono dell'errore ed applicano le procedure previste. Annullano il tiro libero, sanzionano una rimessa laterale per la squadra A. L'arbitro chiama gli allenatori davanti al tavolo per spiegare la decisione e comunicare come riprenderà il gioco. Si può notare come la decisione sia accettata e condivisa sportivamente.

Si possono notare, nelle clips correlate, tutte le riflessioni e gli spunti proposti in fase di stesura dell'appunto tecnico. Ci vogliamo soffermare anche sul fatto che nelle clips A e D l'arbitro che ha fischiato il fallo occupa una posizione errata: centro sul lato tavolo, mentre dovrebbe essere coda sul lato opposto, come correttamente nelle clips C e D.